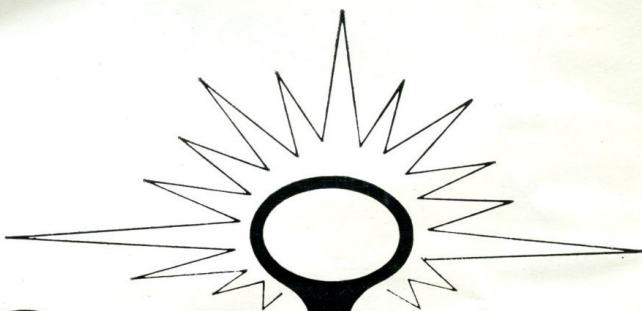


Notizie
Cine
Foto

FOTO

SOCI



A cura di CARLO SOCI - Via Cairoli, 10 - 47037 RIMINI - Tel (0541) 22.565

Questo foglio, che esce per la prima volta, non vuol essere una rivista specializzata (ce ne sono tante nel campo fotocine, forse troppe, e fanno il bello e cattivo tempo) e nemmeno un giornale pubblicitario, ma semplicemente una "scusa" per mantenere o riallacciare un dialogo con tutti coloro che hanno, anche se per una sola volta, avuto occasione di entrare nel mio negozio o acquistare un apparecchio foto-cine.

Si tratta di un esperimento che, se incontrerà un po' di favore nel pubblico e se continuerò ad essere aiutato dagli amici che hanno collaborato con me, tenderò di nuovo, ma senza stabilire date ben precise e senza impegnarmi con scadenze. Questo primo numero esce dopo la chiusura del SICOF, che come tutti sapranno è il Salone-Mostra annuale della fotocinematografia che si tiene a Milano a settembre-ottobre.

Alle novità di quest'anno ho dedicato una piccola parte del giornale nelle pagine che seguono.

E' mia intenzione pubblicare, di volta in volta, su questa prima pagina una foto particolarmente interessante che verrà scelta fra tutte quelle di coloro che vorranno portare le loro opere.

Prego gli interessati di mettersi in contatto con me per accordarsi sulle modalità della stampa e sul procedimento da usare.

Con l'occasione voglio ringraziare gli amici Luciano Liuzzi e Giancarlo Ghigi che mi hanno aiutato nella preparazione di questo giornalino e che spero vorranno continuare a farlo.

CARLO SOCI

Un personaggio alla volta :

ITALO DI FABIO

La nostra prima intervista non poteva che essere fatta alla gloria cittadina, ITALO DI FABIO, la cui fama di eccellente fotoamatore ha attraversato non solo l'Europa, ma ha oltrepassato l'Oceano, giungendo in America.

Il nostro Italo, infatti sta ripetendo in quel Paese i successi ottenuti in campo nazionale:

D - Da quanti anni ti dedichi a questo hobby?

R - *Da circa 9 anni, all'inizio però portavo i miei negativi a trattare nei laboratori di stampa specializzati. I primi successi li ho raggiunti solo quando sono riuscito ad impiantare una camera oscura mia, non perchè i fotografi professionisti non siano capaci a stampare delle belle foto, ma solo perchè non è assolutamente possibile che chi stampa possa interpretare le intenzioni di chi ha scattato la foto. E' necessario che il fotodilettante, quando ha fatto dei buoni negativi non si arrenda ad una stampa normale, ma che continui la costruzione della sua opera fino a lavoro ultimato.*

D - Hai mai contato le coppe e le medaglie che continuamente ti giungono da ogni parte del mondo?

R - *Da principio ero sempre aggiornato sul numero dei premi che avevo avuto, perchè lavoravo per il premio in se stesso, ora invece quello che maggiormente mi interessa è la ricerca di nuovi incontri e di nuovi amici con cui parlare di fotografia.*

D - Dicono che non dai volentieri informazioni sul tuo modo di lavorare, è vero?

R - *Non è assolutamente vero, infatti molti giovani frequentano tuttora la mia casa per chiedere consigli e chiarimenti; purtroppo molti non accettano i miei consigli, ritenendo che siano volutamente sbagliati, perchè pensano che io voglia tenere solo per me i miei procedimenti di elaborazione delle fotografie. Mi è successo di dare delle spiegazioni che a me sembravano semplicissime e di capire che chi mi chiedeva consiglio non credeva nella mia risposta; forse perchè molti sono convinti che i miei sistemi di fotografare siano complicatissimi, mentre sono più semplici di quanto si possa immaginare. Il mio segreto (dal momento che lo dico non è più un segreto) sta solo nel riprodurre ed elaborare con diversi passaggi una foto che a me sembra buona. Purtroppo quasi tutti, quando incominciano a dedicarsi alla fotoamatoriale, si interessano all'apparecchio e all'obiettivo usati per ottenere una bella fotografia. Voglio chiarire che, secondo me, non ha importanza il mezzo usato, quanto il fatto che è necessario saper vedere una bella inquadratura, indipendentemente dall'apparecchio che si ha in mano. Proprio per questa ragione molti sono esclusi dalla fotoamatoriale: perchè pensano che prima di iniziare a lavorare con passione in fotografia, sia necessario arrivare a possedere una attrezzatura completa e soprattutto costosissima. Faccio notare che, personalmente, anche se oggi sono arrivato a possedere una attrezzatura di buon livello, i miei primi risultati li ho raggiunti con apparecchi decisamente economici che non avevano alcuna possibilità tecnica.*

D - Molte persone dicono che tu hai vissuto per tanto tempo solo sulla gloria di poche foto, è vero?

R - *Non è vero, infatti da molto tempo sto sperimentando tecniche nuove.*

D - Noi ti rimproveriamo di aver abbandonato il bianco-nero per le sole diapositive.

R - *Riallacciandomi alla risposta precedente, ho notato che la diapositiva mi permette oggi di ottenere qualunque foto mi interessi.*

Grazie. Italo e buon lavoro.